

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 29.10.2020

3. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2,22 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 – ART. 193 D.LGS. 267/2000 TUEL

- SINDACO

Si tratta dell'assestamento di bilancio, quindi delle seconde variazioni che si sono susseguite dopo quelle di inizio settembre. In questo caso, abbiamo movimenti un po' più grossi.

Sul capitolo delle entrate abbiamo alcune entrate governative per complessivi 223.000 euro, di cui 205.000 euro dal Decreto ... (**brevissimo difetto di registrazione**) 2020 e 23.000 euro per i Centri Estivi.

Faccio notare che c'è un errore nel capitolo 160, che si è spostato nel capitolo 560. Quindi, semplicemente uno spostamento di capitolo, che erano i lavori per le aule didattiche.

Abbiamo maggiori entrate dovute ai dividendi della Multiservizi per 20.000 euro.

Logicamente, ci sono anche delle minori entrate oltre che delle maggiori entrate, minori entrate sicuramente in tutti quei servizi per i quali c'era la contribuzione dell'utenza, tipo l'Asilo Nido, tipo la frequenza scolastica e via dicendo.

Queste maggiori entrate e queste minori entrate hanno comportato anche delle uscite. Le più importanti, che ci tengo a sottolineare, sono quelle di 42.000 euro del programma regionale per la promozione sistemi integrati di educazione 0-6 anni e quelle del PON, di cui abbiamo già parlato, cioè quelle per l'adeguamento delle aule scolastiche. Magari è un intervento poco visibile, ma che abbiamo ritenuto importante avendo avuto queste risorse, soprattutto per gli Asili. Abbiamo quindi pensato di installare un sistema di aerazione con recupero di energia. Questo perché sappiamo che è importante, negli ambienti, scolastici, garantire il ricambio d'aria. E' altrettanto vero, soprattutto per i più piccoli, che tenere le finestre aperte, specialmente durante la stagione fredda, può essere motivo di ulteriori complicazioni non a livello di Covid, ma magari a livello di raffreddori, che poi sono difficilmente distinguibili dal Covid.

Dato che sono arrivati questi soldi da parte del Governo, specifici per la fascia 0-6 anni, abbiamo pensato di investirli anche nel sistema di aerazione dei plessi "Garibaldi" e di "Carrasco". Per quello di Garibaldi, penso che inizieranno

i lavori la prossima settimana, poi a seguire quello di Garibaldi, che è un po' più complesso come impianto, perché sarà anche di tipo centralizzato.

E' quindi vero che magari non faremo delle cose roboanti, come piacerebbe tanto a Vincenzo Camela, però, alla fine, facciamo quelle miglorie, quelle piccole cose, che possono essere utili per il contrasto al Covid.

Tra gli altri investimenti che faremo, stiamo investendo le somme che avevamo già accantonato la volta scorsa e metteremo a posto alcune parti della città, tipo i parcheggi di Via Trento, su cui stiamo sviluppando il progetto. Metteremo a posto gli infissi comunali che stanno cadendo a pezzi, quindi cambieremo le porte; da alcune finestre piove pure, quindi ci sono situazioni che necessitano di un intervento urgente.

Qual è il motivo principale per cui abbiamo queste entrate in più, ma che poi, di fatto, non si usano? Non è perché siamo tirchi o perché abbiamo il "braccino corto", come qualcuno mi definiva simpaticamente, ma semplicemente perché c'è una sofferenza di cassa del Comune. Questo non lo possiamo nascondere. Noi sappiamo benissimo che la Tassa Rifiuti è una tassa che, a fine anno, dovrebbe comportare, fra entrate ed uscite, circa 650.000-700.000 euro. Vi posso dire che l'incasso della prima rata è stato assolutamente molto ma molto basso, tant'è vero che nella variazione di bilancio c'è un cospicuo accantonamento nel Fondo Crediti di dubbia esigibilità, perché non sappiamo se in futuro riusciremo a recuperare questa TARI non pagata. Logicamente, noi dobbiamo comunque mantenere il bilancio in equilibrio. Gran parte di queste, che sono le maggiori entrate o, magari, i risparmi di spesa, di fatto poi finiscono bloccate in queste situazioni, che sono difficilmente controllabili, anche perché poi per il futuro ci aspettiamo anche una riduzione del gettito dell'Addizionale Irpef. Peraltro, non sappiamo ancora come lo Stato intenda ristorare le Pubbliche Amministrazioni per l'utilizzo dei servizi essenziali. Questo è il motivo per cui noi, a volte, siamo anche prudenti, ma siamo stati costretti ad assumere questa scelta, perché purtroppo non avevamo altra soluzione.

Ecco, questa è l'illustrazione della delibera di assestamento al Bilancio, seppure in maniera abbastanza generica.

Un'ultima cosa riguardo ai computer per chi doveva fare la didattica a distanza. Questo, che proponeva Cinzia Peroni, è stato fatto dal Ministero dell'Istruzione, che ha dato alle scuole dei fondi per comprare questi apparecchi. Agli studenti che ne avevano fatto richiesta mi pare siano stati distribuiti 16 Tablet in comodato d'uso. Praticamente, tutti quelli che ne hanno fatto richiesta sono stati soddisfatti. Diciamo, quindi, che la richiesta di questi servizi proposti non c'è stata, per cui non siamo dovuti intervenire.

Devo dire, invece, che c'è maggiore sofferenza nelle fasce deboli della popolazione, tant'è vero che abbiamo aumentato un po' il fondo per l'assistenza urgente del sindaco, che non è un fondo che gestisco io, ma che gestisce il responsabile Riccardo Currelli, per pagare le bollette a qualche famiglia in difficoltà e cercare comunque di tirare avanti. Stiamo cercando di aiutare le famiglie più in difficoltà tramite l'Associazione "De meo", a cui abbiamo dato

anche un contributo e a cui abbiamo affidato il servizio di distribuzione dei sacchetti, in modo tale che facciamo lavorare qualche famiglia con una ISEE particolarmente bassa. Insomma, stiamo cercando di fare quello che è nelle nostre possibilità, con le risorse che abbiamo. Logicamente, spero che il Governo ci dia altre risorse per potere affidare altri servizi che altrimenti il Comune, con le proprie risorse, difficilmente sarebbe in grado di attivare.

Con questo ho concluso. Ci sono interventi? Prego, Vincenzo!

- CONS. CAMELA

Innanzitutto vorrei chiarire una cosa su quanto è stato detto prima. Lo Stato centrale ovviamente ha molti dati per distribuire risorse, però lo fa in base a dei numeri, che poi c'è da stabilire se siano o no veritieri. Il Comune invece, oltre ad avere questi numeri – c'è infatti l'ISEE – conosce anche la situazione delle famiglie. Siamo infatti un paese piccolo, di 8.500 abitanti, per cui bene o male, sia voi consiglieri di maggioranza, ma anche noi consiglieri di minoranza il paese lo conosciamo, sappiamo le potenzialità di famiglie che sembrano sull'orlo del disastro economico, mentre invece viaggiano bene dal punto di vista delle spese e di quello che fanno. Sappiamo quindi bene, non tutto, comunque gran parte. Conosciamo le famiglie che hanno potenzialità di spesa e conosciamo anche le famiglie che veramente non hanno disponibilità economiche, perché magari il marito non lavora, oppure perché ha perso il lavoro il figlio, quindi sappiamo che hanno difficoltà a pagare. Questo lo sappiamo dall'ISEE, ma anche in base a quello che riusciamo a vedere direttamente con i nostri occhi, a volte anche più veritieri rispetto ai numeri.

Sicuramente non intendevo dire di mettere da parte i soldi e darli a tutti, a pioggia, senza un metodo, senza un sistema. E' ovvio che ci vogliono tanti parametri per poter stabilire chi possa averne bisogno. La dimostrazione poi me la sta dando il sindaco. Le minori entrate per la TARI o per altri servizi non sono dovute al fatto che la gente voglia evadere o non voglia pagare, anche perché poi ci sono dei sistemi per recuperare. A Castel di Lama, ad esempio, quasi tutti sono proprietari, quindi non pagare qualcosa significa andare incontro ad ingiunzioni e a tutta una serie di altre cose.

Se lo Stato ci dà 205.000 euro più altri 23.000 euro, quindi 228.000 euro, è chiaro che lo fa perché sa che i Comuni incasseranno meno Addizionale Irpef. Se uno è in cassa integrazione e quindi guadagna di meno – parlo ovviamente dei dipendenti – è chiaro che pagherà poi meno di Addizionale Irpef, per cui l'introito generale del Comune risulterà inferiore.

I commercianti, secondo me, sono tutti onesti finché non si dimostrerà il contrario. Il principio di innocenza, peraltro, è palesemente sancito anche dalla Costituzione. Ad ogni modo, anche se non dicessero il vero, chiaramente hanno avuto – parlo dei lavoratori autonomi in generale, delle Partite IVA, quindi non solo dei commercianti – dei mancati guadagni, chi più e chi meno. E' chiaro che lo Stato ha compreso questo, oltre a quello che è stato dato alle Partite IVA, Cassa integrazione in deroga, contributi alle industrie e quant'altro. Però anche i Comuni dà la possibilità di dire: *"Sappiamo che avete meno introiti; sappiamo*

anche che avrete molte più difficoltà a recepire i bisogni delle famiglie che vivono in stato di quasi povertà", quindi io mi aspettavo, d esempio, che gli 8.000 euro che c'erano sulle risorse a disposizione del sindaco, di cui ne sono stati aggiunti solo 2.000, mi pare, io ci avrei messo qualcosa di più. Non è fare un qualcosa di eclatante, ma è avere un po' più di accortezza, per dire: "Sicuramente ci serviranno, sicuramente molte famiglie si troveranno in difficoltà". Io, quindi, ci avrei messo qualcosa di più.

Io avrei messo proprio un capitolo per il Natale, sperando che non ci sia un altro *lockdown*. Incrociamo tutti le dita! Io, quindi, ci avrei messo un capitolo apposito, con risorse più importanti, visto che c'è questa possibilità. Ecco perché io prima criticavo un po', non per chiedervi un qualcosa che in questo periodo non è percorribile, un qualcosa di eclatante, però pensavo ad un capitolo, a qualche risorsa, visto che ci saranno queste cose. Peraltro, lo dimostrano i fatti, come abbiamo visto chiaramente. La gente consuma di meno, quindi c'è meno circolazione di denaro, meno introiti all'interno delle famiglie, quindi tenderanno non a non pagare, ma a pagare magari con la mora quando prenderanno la tredicesima.

Ciò che volevo dire prima era quindi un po' questo. Visto che le risorse ci sono, dico che a volte bisogna essere un pochino più audaci, cercando cioè di tenere più soldi a più condizioni, perché chi non è in anticipo è in ritardo. Prevederlo adesso sarebbe stata quindi cosa buona e giusta.

Non ho altro da aggiungere.

- SINDACO

Grazie, Vincenzo Camela! Ci sono altri interventi? Pio Silvestri, devi dire qualcosa?

- CONS. SILVESTRI

Sempre! Solo che ormai si è esaurito il ragionamento.

Io condivido il fatto che le povertà di paese si vedano ad occhio, però, comunque, quando esce fuori il nome "Currelli", come ha fatto poco fa il sindaco, c'è proprio già un aiuto dal Comune. Ovviamente, in base alle vostre disponibilità, cercate di aiutare il più possibile chi veramente ha bisogno. Se poi si deve passare ad altre categorie, bisognerà attestare se veramente – auguriamoci di no – la situazione si aggravi.

Io non voglio esprimere il mio pensiero, la mia convinzione personale, però lo debbo fare: penso che questo sia l'inizio di un qualcosa che verrà molto più duro, perché dobbiamo affrontare la stagione invernale, durante la quale, addirittura, ci si ammala anche se non ci sono virus straordinari in circolazione. Figuriamoci con questo! Noi ora andiamo verso un inverno, mentre a marzo eravamo in primavera e stavamo andando verso l'estate. Vorrei che non fosse così, però sono convinto che questo sia quindi l'inizio di una nuova chiusura, che io non chiamo *lockdown*, perché sono sì un social-democratico, ma sono anche un nazionalista, Non certamente, però, un nazionalista di Salvini! Sono un

nazionalista che crede anche nell'espressione linguistica italiana. Sto cacchio di *lockdown* mi ha rotto quello sotto al cacchio. Se vai all'ospedale, lo smistamento lo chiamano "*Triage*". Addirittura, ci sono delle persone anziane che devono domandare e per capire cosa sia il *lockdown* devono addirittura chiedere ai nipoti che vanno a scuola, perché nemmeno i figli lo sanno.

Detto questo, che è uno spaccato che non c'entra un cavolo – anche se comunque c'entra – io penso che si arriverà a nuove chiusure, perché qui non c'è nulla che lasci ben presagire.

Adesso i criminali politici si sono calmati un attimino, si presentano con la museruola a parlare, ma hanno talmente incitato la popolazione a dire che questa era tutta una messa in scena, che la diffusione di questo concetto del non crederci c'è stata ed ancora sono in tanti ad averlo. Dovranno ricominciare i morti per farci ricredere, con le file dei camion militari notturni? Speriamo che becchino tutti loro, magari, e che la povera gente sia lasciata in pace!

Ecco, non credo che adesso faremo veramente un Natale in pace, un Natale durante il quale tutti insieme brinderemo anche in Comune con panettoni. E li voglio buoni, eh!, perché noi dobbiamo far vedere che al Natale ci teniamo, con panettoncini come quelli che si facevano ai tempi dell'ultima Amministrazione passata. Tutta roba prelibata, di marca, artigianale. Per me preparate un pezzo di pale e olio, perché non voglio queste cose! Però scordiamoci che a Natale faremo brindisi e torroncini mangiati insieme. Io sono convinto di no.

Pertanto, sono convinto che tutto quello che si dovrà investire, per il momento sia meglio tenerlo in borsa. Sono favorevole a questi ricambi d'aria, perché, oltre ad essere un qualcosa di necessario in questo momento, è sempre necessario; oggi si fanno anche per cambiare l'aria dentro le case, quindi figuriamoci in locali affollati, seppure con bambini. Dove ci sono tanti bambini, un ricambio d'aria è una cosa fatta bene.

Per quanto riguarda il resto, vediamo chi chiede questi soldi e chi veramente avrà bisogno in un futuro breve. Qualcosa, infatti, verrà fuori, molto a breve.

Se poi gli uomini saranno tanto bravi a scongiurare una pandemia devastante – mettili pure con l'aiuto di Dio! – allora sarà un plauso totale. Ringrazieremo Dio, ma anche chi avrà saputo fare.

Con questo, per il momento penso di avervi detto tutto. Ci sentiremo nuovamente se ce ne sarà l'occasione.

- SINDACO

Ringrazio il Cons. Pio Silvestri.

Ci sono altri interventi? La parola al Cons. Cinzia Peroni.

- CONS. PERONI

Io avrei due richieste.

In fase di approvazione di Bilancio avevamo presentato degli emendamenti. Dal momento che sono stati fatti diversi pezzi di asfalto – per fortuna adesso l'Anas, anche se ci sono diversi disagi, sta ri-asfaltando tutta la

Salaria, che in alcuni tratti era davvero impraticabile e anche da Castel di Lama – ricordo che avevo fatto una richiesta per i parcheggi di Via Adige. Si trattava di un emendamento che voi, in qualche modo, avevate accolto. Vorrei quindi sapere se darette seguito a questo impegno, in quanto sull'assestamento non l'ho visto.

Un'altra domanda, sempre riferita a quegli emendamenti che, in qualche modo, ci avevate accolto e che secondo me potrebbero essere sicuramente avviati, è relativa all'"Antiquarium che rinasce" e al proseguo del progetto dell'Archivio della Memoria Storica, uno dei quali era stato sospeso. Mi riferisco a quello portato avanti da tre ragazze di cui al momento non ricordo il nome. Quei due progetti culturali – io ho un po' la fissa per la cultura – alla fine implicano solo un lavoro all'interno del Comune da parte di queste ragazze e che in qualche modo, anche se c'è il Covid, non è che possa comportare problemi.

Mi chiedevo quindi sia per quanto riguarda questi progetti culturali... Gli emendamenti sono stati accolti, ma non mi sembra che siano state incaricate queste persone a portarli avanti. Inoltre la strada in Via Adige, proprio davanti all'uscita della scuola, in corrispondenza del Supermercato "Il Tigre" è impraticabile. Per quanto riguarda poi i parcheggi a lato della strada in Via Adige, lì c'erano delle buche che sono poi state rattoppate, ma il lavoro fatto due mesi fa è saltato di nuovo e quindi si sono formate nuovamente le buche. È completamente devastato, per cui il lavoro è nuovamente saltato. Visto che l'avevamo chiesto con gli emendamenti ed erano stati accolti, mi chiedo cosa volete fare. Tutto qua.

Voglio inoltre "rispondere" agli interventi del punto precedente. Io ho fatto delle proposte, quindi non è che abbia detto: "*Bisogna farlo*". Mi è venuto in mente mentre parlavo della questione legata all'Asilo Materno. Ho fatto una proposta del genere, in quanto sento che c'è un disagio, ma non è un disagio solamente locale, ma è un disagio a livello nazionale. Si è visto che i bambini possono essere portatori. Per questo motivo quindi, onde evitare per quelli che vanno all'Asilo Materno... Mi sembra che l'Asilo Materno sia frequentato, per cui dalle 15:15 a fino a che 18:00, cioè fino a che i genitori non tornano, si poteva pensare di prendere ulteriore personale e trovare un sistema, visto che sono a disposizione anche i soldi dal Governo, per poter prolungare e quindi evitare il contatto diretto con i nonni, dal momento che dalle 15:15 alle 18:30 i bambini debbono comunque essere parcheggiati da qualche parte. Mi riferivo soprattutto alla Materna, ma l'ho pensato così. La mia è una proposta, cioè un'idea in più per poter aiutare e dare dei servizi ai cittadini di Castel di Lama, ma anche a livello italiano. Tutto qua.

- SINDACO

Cinzia, ti rispondo per punti.

Per quanto riguarda i progetti culturali, un emendamento era stato bocciato perché... Tu non eri presente a quel Consiglio Comunale, ma non avevo neanche capito tanto cosa volesse essere quel progetto, che tra l'altro non è che lo avessi scritto tu, ma l'avevate solo proposto.

Il progetto dell'“Antiquarium”, invece, è in fase di approvazione da parte della Regione Marche. Io e Roberta Celani, con l'aiuto di Elia Parisani e di qualche altra persona abbiamo fatto questo progetto, l'abbiamo fatto approvare alla Sovrintendenza e l'abbiamo spedito alla Regione, dopodiché la Regione ci ha chiesto delle integrazioni perché si erano sbagliati loro. Attualmente sappiamo che il progetto è approvato e ha la firma del dirigente, quindi dovrebbero arrivare 18.000 euro per poter riaprire in forma ridotta quello che era l'“Antiquarium”.

Questo noi l'abbiamo fatto e ce ne siamo fatti carico dalla prima riga all'ultima. Tra l'altro sottolineo che riguardo a questi progetti, oltre che presentarli, a volte ci piacerebbe ci fosse anche più collaborazione, nel senso di non dire: “*Presentiamo ed è tutto a posto*”, oppure dire: “*L'avete fatto? Bene!*”. A me piacerebbe che una volta che si presenta un progetto fosse anche seguito non per sapere quello che è, ma che ci fosse un po' più di costruzione, oltre che semplicemente di proposta e basta.

- CONS. PERONI

... L'idea è stata nostra.

- CONS. ?

L'idea è stata di Elia Parisani e non vostra.

- CONS. ?

Elia Parisani è cofirmatario con voi. Se quindi Elia Parisani è cofirmatario con voi e segue il progetto, penso anche che vi tenga aggiornati.

- CONS. PERONI

C'è stato il periodo Covid, però non deve essere solo Elia Parisani a coinvolgerci. Siamo stati noi consiglieri ad esserci interfacciati con il Comune, quindi abbiamo raccolto ed Elia Parisani è stato coinvolto dai consiglieri. Siamo stati noi ad aver sollecitato...

- CONS. ?

Cinzia, non discuto! Solo a livello pratico...

- CONS. PERONI

I microfoni non debbono stare spenti, Sindaco?

I consiglieri stanno facendo un breve botta e risposta indecifrabile.

- SINDACO ?

Cinzia, io ti stavo parlando e tu sei intervenuta...

- CONS. PERONI

Certo, stavamo parlando noi due!

- SINDACO ?

E allora...

- CONS. PERONI

Sì, ma non gli altri! Tieni sempre i microfoni chiusi e adesso, che stiamo parlando noi due, fai entrare gli altri? Non è corretto, Sindaco! È una forma di correttezza e di rispetto! Stiamo parlando noi due... Già che ci difficoltà, apriamo anche gli altri audio? Mi sembra scorretto, Sindaco!

- SINDACO

Non l'ho aperto io il microfono, l'hanno aperto gli altri.

- CONS. PERONI

Noi siamo contenti di partecipare. Sarebbe bastato semplicemente che qualcuno ci dicesse: "*Guardate, vogliamo coinvolgermi*" e noi avremmo dato il nostro contributo. Abbiamo dato un contributo di idee, quindi figuriamoci se non potevamo partecipare...! Anzi, siamo sempre stati a disposizione e io e Vincenzo Camela l'abbiamo sempre detto. C'è stato il Covid e forse, in qualche modo... Già per entrare in Comune...

- SINDACO

Il tempo per fare la campagna elettorale però ce l'avevi! Il tempo per andare in giro nelle case ce l'avevi!

- CONS. PERONI

Da parte nostra non c'era la non disponibilità. Noi abbiamo pensato a fare i progetti culturali, in quanto ci piace. Noi siamo sempre a disposizione, Sindaco. L'unica cosa che mi meraviglia è che dopo tanti mesi si ricorda che abbiamo presentato un progetto culturale. È finito anche il termine per presentarlo, visto che mi pare fosse a metà ottobre. Il progetto è quindi già stato presentato ed è stata sollecitata la Regione, visto che anche sotto Covid non è che la Regione avesse tutta questa disponibilità a rispondere. Ho sollecitato una risposta e mi è stato detto che avevano altre esigenze, per esempio il Covid. Noi abbiamo sollecitato più volte e ci sono state richieste ulteriori aggiunte. Peralto si erano poi sbagliati e quindi ci hanno anche chiesto scusa. Al momento stiamo attendendo una firma. Mi dispiace che la vostra richiesta sia giunta quando non era più possibile neppure presentare il progetto.

- ?

Cosa significa che la nostra richiesta non è stata..?

- ?

Tu hai chiesto a che tempo eravamo con il progetto quando la domanda scadeva ad ottobre. Oggi siamo al 29 ottobre e la domanda scadeva...

- **CONS. PERONI**

Cosa significa? Noi abbiamo fatto... L'abbiamo suggerito noi che c'era questo bando, se si ricorda bene! Altrimenti era lei che faceva l'assessore e avrebbe dovuto partecipare a questo bando.

- ?

Sì, assolutamente!

Segue un brevissimo botto e risposta indecifrabile.

- **CONS. PERONI**

È lei che fa l'assessore! Anzi, lei, in qualità di assessore, avrebbe dovuto intercettare il bando ancora prima. Sta a lei e non a noi. Noi abbiamo semplicemente segnalato e invitato l'Amministrazione, visto che c'era questo bando e non si era ancora aderito, a partecipare a questo bando. Noi siamo disponibili a partecipare, ma è compito dell'assessore portare a termine il progetto.

Segue un brevissimo botto e risposta indecifrabile.

- **CONS. PERONI**

... Siccome non ho visto le ragazze, ho chiesto: "*A che punto è quel progetto?*", ma non con polemica. Era l'assessore a dover intercettare il bando e partecipare e non l'opposizione.

- **ASS. CELANI**

Cinzia, ascoltami!

- **CONS. PERONI**

Eh, no! Eh, no!

- **ASS. CELANI**

Non mi ascolti, però...

- **SINDACO**

Cinzia, fai rispondere il Vicesindaco!

- **CONS. PERONI**

Ad aprile o maggio abbiamo approvato il Bilancio.

- **SINDACO**

Cinzia, c'è stato il Covid! C'è stata anche la campagna elettorale. Il tempo l'hai avuto per fare la campagna elettorale!

- CONS. PERONI

Mi rispondi, per cortesia, sul Bilancio?

- SINDACO

Fra un po' ti rispondo..., se ho voglia di risponderti. Tu rispondi sempre a tutto? Comunque ti risponderò, in quanto ho sempre risposto.

Prego, Roberta!

- ASS. CELANI

Volevo solo sottolineare che non si ricordava neppure che l'altro emendamento era stato bocciato. Solo questo.

- SINDACO

Riguardo a questo e alle dimenticanze, il vostro emendamento era stato modificato, Cinzia! L'avevamo trasformato in opere di decoro urbano più efficientamento energetico, tant'è vero che per l'efficientamento energetico abbiamo raddoppiato le risorse da 100.000 euro a 140.000 euro, tant'è che lo stiamo facendo e abbiamo chiesto il mutuo. Siamo invece un po' più indietro per quanto riguarda le opere di decoro urbano, anche se abbiamo preso delle risorse, senza fare mutui, per fare gli asfalti che prima, nel Piano delle opere pubbliche, erano invece previste sotto forma di mutuo. Questo è. Il tuo emendamento, però, come era stato fatto, è stato emendato, modificato e spalmato su due anni, per cui non hai capito nulla.

- CONS. PERONI

Non è che non abbia capito nulla. Io in quel Consiglio non c'ero, quindi all'approvazione non ci sono stata, però avevo fatto gli emendamenti. Ora chiedo se Via Adige verrà asfaltata il prossimo anno.

- SINDACO

Non te lo so dire. Non ti so dire che cosa venga asfaltato. Ci sono degli asfalti, ma non è che decidi tu dove fare gli asfalti.

- CONS. PERONI

I Consigli Comunali servono a capire...

- SINDACO

Se tu vuoi fare una interrogazione, fai l'interrogazione, visto che facevi anche il Presidente del Consiglio Comunale.

Noi abbiamo fatto una scelta diversa l'altra volta. Sui giornali siete usciti dicendo delle cose che non erano vere e noi siamo stati costretti a dirvi: "*No, state dicendo delle cavolate*". Se poi tu ti sei venduta alla gente.. che facevi Via Adige..

- CONS. PERONI

No, Sindaco, io non mi sono venduta nulla! È che davanti all'uscita di una scuola di Via Adige...

- SINDACO

Lì bisogna camminare piano.

- CONS. PERONI

È completamente disastroso. Non è che io mi sia venduta!

- SINDACO

È come Via Scirolo. Perché allora non mi dici di rifare Via Scirolo, che è ancora peggio?

- CONS. PERONI

Via Scirolo è messa meglio di Via Adige.

- SINDACO

È messa meglio? Siamo a posto! Detto questo hai fatto l'apoteosi. Tutte le cause assicurative sono fatte di persone che inciampano in Via Scirolo e non ce n'è una che sia inciampata in Via Adige. Cosa stai dicendo? Tu proprio non ti rendi conto!

- CONS. PERONI

Tu, Sindaco, vai in base alle cadute? Allora fai sia Via Scirolo che Via Adige.

- SINDACO

Certo! Faccio tutta Castel di Lama però, purtroppo, i soldi non li ho. Siamo quindi intervenuti – Mattoni ti potrà poi spiegare meglio – nei punti che abbiamo reputato più critici quest'anno, logicamente come capacità economiche e anche di tempo dell'Ufficio Tecnico, che sta portando avanti una marea di opere pubbliche che non si sono mai viste nel recente passato.

Ovviamente non sto parlando dei tempi di quando tu facevi l'assessore, che erano eccezionali, però cosa vuoi farci? Ormai i tempi delle vacche grasse sono finiti.

Non so, Marco, se vuoi aggiungere qualcosa riguardo alle scelte che sono state fatte per gli asfalti.

- CONS. MATTONI

Naturalmente Castel di Lama è tutta da rifare, in quanto se consideri che negli ultimi anni non è stato fatto più niente... Quando però occorre fare delle scelte insieme all'Ufficio Tecnico, in quanto non è che decida io, ma decidiamo insieme ed è giusto così... Ho provveduto a fare Via Giordano Bruno perché non era martoriata, ma di più, infatti era tutta massacrata. Le cose più importanti, secondo me, erano sia Via Giordano Bruno che all'Olmo, davanti al supermercato, in quanto era molto, ma molto rovinata e sicuramente molto di più che Via Adige. Uno deve poi fare sempre delle scelte. Il fatto di fare dei parcheggi, riasfaltare e spendere, per esempio, 10.000 euro per i due parcheggi di Via Adige, quando ci parcheggiano solo i residenti... A questo punto preferisco asfaltare un pezzo di strada che possa servire un po' per tutti.

Sempre col nostro motto, che dice che nessuno deve rimanere indietro, ho preferito asfaltare la strada del Colle, che era molto, ma molto rovinata. Lì erano infatti 30 anni che non si faceva l'asfalto, per cui era giusto anche che quelle povere persone avessero un po' di asfalto nuovo.

Cosa ti debbo dire? Io la vedo in questa maniera. Se poi ci sarà tempo, ci sarà modo e ci saranno i soldi, si asfalterà tutto. Se però io debbo asfaltare tutta Via Adige... Preferisco fare Via dei Fossi, che è molto più rovinata. Io la vedo in questa maniera. Dal momento, però, che la Peroni abita in Via Adige, a lei interesserebbe molto di più che fosse rifatta Via Adige, oppure il parcheggio dove mette la macchina. Secondo me ora sarebbe prioritario fare Via dei Fossi.

- CONS. PERONI

In Via dei Fossi ci abitano tante persone. È lo stesso ragionamento del Sindaco, cioè dove ci sta tanta gente... Via Adige ha invece meno persone rispetto a Via dei Fossi.

- CONS. MATTONI

Se si parla di strade rovinate, è più rovinata Via dei Fossi.

- CONS. PERONI

Io abito in Via Olmo e non in Via Adige.

- CONS. MATTONI

Attualmente sei appoggiata in Via Adige.

- CONS. PERONI

In ogni caso, non è che interessi ai cittadini che ci stanno ad ascoltare dove abito io, quindi evita pure di dire dove abito e dove non abito.

- CONS. MATTONI

Questo è un dato di fatto.

- CONS. PERONI

Però evita di dirlo.

- CONS. MATTONI

Dove sei appoggiata attualmente.

- SINDACO

Su, Marco, questo non c'entra niente con la discussione!

Comunque tu, Cinzia, hai detto che abiti in Via Olmo e prima abitavi in Via Adige, per cui se dici un indirizzo, puoi dire anche l'altro. A questo punto non avresti neppure dovuto dire dove abitavi prima.

- CONS. MATTONI

La strada in Via Adige è comunque meno rovinata di tante altre. Hai capito?

Via Adda, anche se sono duecento metri, è più rovinata rispetto a Via Adige, però non si possono rifare tutte.

- SINDACO

La parola all'Ass. Cannella.

- ASS. CANNELLA

Vorrei dire ai cittadini qual è il *modus* scorretto di portare la mascherina: come la sta portando la Peroni. Così non si porta la mascherina, in quanto portarla così o non portarla è la stessa cosa. Questa cosa non va fatta assolutamente.

Grazie!

- SINDACO

La parola al Cons. Pio Silvestri.

- CONS. SILVESTRI

Io vorrei dire una cosa, specialmente alla maggioranza.

Se questo Consiglio – giustamente – è un Consiglio aperto, visibile a tutti... Non debbo dare consigli io ma non si può, intelligentemente, discutere di ciò che è meglio e di ciò che è peggio. Non voglio approfondire, ma cercate di capire.

Fare tutti questi nomi e dire che è meglio questa rispetto a quella o quella rispetto a quell'altra o a quell'altra ancora... Non scivoliate su queste bucce di banana. Il perché lo lascio immaginare a voi. Non lo voglio nemmeno spiegare.

- SINDACO

Lo leggeremo sicuramente domani sui giornali.

- CONS. SILVESTRI

Però siete caduti sulla buccia di banana.

- SINDACO

Che ci vuoi fare? Noi siamo inesperti, come diceva Camela. Non abbiamo l'esperienza millenaria di chi è attualmente all'opposizione, per cui ci devi anche capire e scusare.

- CONS. SILVESTRI

Io vi ho già scusato. Voglio dire che anziché il clientelismo cronico, tarlato, marcio e flaccido, preferisco persone che non abbiamo esperienza amministrativa. Volevo però dire che la discussione la stavate facendo durare troppo parlando su ciò che è meglio e di ciò che è peggio. Questa è infatti una cosa che deve fare l'opposizione e non la maggioranza. Riflettete! Forse piacete anche per questo. Non prendetela quindi tutta per un difetto, però... Capito?

- SINDACO

Va bene! Cogliamo questo suggerimento.

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 3. Prego, Segretario!

Il Segretario Comunale procede alla votazione nominale con appello del punto n. 3 e dell'immediata eseguibilità della delibera.

VARIE ED EVENTUALI

- SINDACO

Prima di concludere il Consiglio Comunale, vorrei dare due notizie.

Come avete visto, lunedì sera, per gli abitanti di Piattoni, che sono interessati alla proposta di ri-perimetrazione delle aree frana, è stata organizzata un'altra riunione tipo questa per confrontarci con i cittadini, con i tecnici e con gli amministratori di condominio per vedere se la ripermetrazione proposta dal geologo Stangoni può andare bene o presenta delle criticità prima di mandarla all'Autorità di Bacino e quindi poi avviare questo iter, che è abbastanza lungo.

C'è un'altra notizia, più di tipo pratico, che riguarda il Covid. Il 2 novembre di solito c'era la benedizione al cimitero. Parlando con i parroci, visto che c'è il rischio di assembramenti, si è deciso che queste benedizioni verranno fatte al pomeriggio. Questo non ad un orario preciso, ma i due parroci si alterneranno, gireranno per il cimitero e faranno le benedizioni. Le persone non si dovranno quindi spostare dove c'è il parroco ma sarà il parroco, presente in quel momento, ad andare da loro e dai propri cari a fare direttamente in loco la benedizione. Questo per evitare assembramenti, per cui ognuno deve rimanere al proprio posto.

Questa è semplicemente una informazione. Ognuno di voi può quindi veicolare presso i propri parenti o amici, onde evitare assembramenti durante questo giorno particolare.

Con questo io ho terminato. Se non ci sono altre cose, vi saluto, vi ringrazio e ai prossimi appuntamenti.